

S.C.P.A. - Sede e Direzione via Forte Tomba, 8 - 37135 VERONA (VR)  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro Imprese della CCIAA di Verona n. 00319990230  
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n.4482.60 - ABI: 08416 - Iscritta all'albo delle società cooperative n. A162062  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia Istituzionale del Cred.Coop.,  
al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Cred.Coop., al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Cred.Coop.  
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale, aut. Int. Verona n. 8436 del 02/03/1974

## **CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI**

### **INFORMAZIONI SULLA BANCA**

BANCA DI VERONA credito coop. cadidavid s.c.p.a.

Via Forte Tomba, 8 - 37135 - Verona (VR)

n. telefono e fax: 0458292360

email: referente.trasparenza@bccverona.it

sito internet: www.bancadiverona.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Verona n. 00319990230

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 4482.60 - Cod. ABI 08416

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale e riserve al 31/12/2017 euro 4.472.951 - 83.688.694

### **CHE COS'E' IL DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI**

La custodia e amministrazione di titoli è un contratto con il quale la banca custodisce e amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali titoli, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione dei titoli e versamento per costituenda società) e in generale provvede alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi.

Nello svolgimento del servizio, la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari non dematerializzati per legge presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Alla custodia e amministrazione di titoli è solitamente collegata la prestazione dei servizi e delle attività di investimento in strumenti finanziari.

La custodia e amministrazione di titoli è un prodotto sicuro. Il rischio principale è costituito dalla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

Ulteriore rischio è rappresentato dal rischio di controparte, cioè all'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente, in tutto o in parte, i crediti derivanti dalla prestazione del servizio. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia, che assicura a ciascun depositario una copertura fino a 20.000 euro per i crediti connessi con operazioni di investimento, derivanti dalla prestazione del servizio di custodia e amministrazione di titoli, in quanto accessorio ad operazioni di investimento.

### **CONDIZIONI ECONOMICHE**

**Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.**

**Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.**

## **SPESE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

Spese di gestione e di amministrazione con periodicità di addebito **Semestrale**

- per il caso che sul dossier titoli siano depositati esclusivamente Titoli di Stato dematerializzati di cui al DM 15/01/2015 la commissione semestrale: **1,0000%** con un massimo di 10,00 euro

- commissioni per altri strumenti finanziari: **1,0000%** min. euro **10,00** max. euro **33,99**

## **SPESE E COMMISSIONI**

	<b>IMPORTO IN EURO</b> <b>(salvo diversamente specificato)</b>
spese fisse per ordine su titoli di Stato non in sottoscrizione	7,00
spese fisse per ordine su obbligazioni Italia	7,00
spese fisse per ordine su titoli esteri (titoli di stato ed obbligazioni)	7,00
spese fisse per ordine su azioni Italia	7,00
spese fisse per ordine su azioni estere	7,00
spese fisse per ordine su obbligazioni proprie	7,00
spese fisse per ordine su warrant	7,00
spese fisse per ordine su ETF	7,00
spese operazione pronti c/termine	7,00
spese operazione su capitale azionario	10,00
spese operazione Offerta Pubblica Acquisto	10,00
spese operazione Offerta Pubblica Vendita	10,00
spese per incasso dividendi	1,65
spese per incasso dividendi esteri	1,65
spese per incasso cedole titoli di stato:	0,00
spese per incasso cedole obbligazioni Italia	0,75
spese per incasso cedole titoli esteri (titoli di stato ed obbligazioni)	1,00
spese per incasso cedole obbligazioni proprie	0,75
spese per incasso dividendi ETF	1,65
spese per sottoscrizione titoli di Stato	0,00
spese per sottoscrizione obbligazioni Italia	0,00
spese per sottoscrizione titoli esteri (titoli di stato ed obbligazioni)	0,00
spese per sottoscrizione azioni Italia	0,00
spese per sottoscrizione azioni estere	0,00
spese per sottoscrizione obbligazioni proprie	0,00
spese per ineseguito	1,50
spese per revoca	0,00
spese per rubrica azionaria	0,00
spread su cambio per titoli in divisa	0,15%
rimborso spese per singolo documento richiesto	5,00
commissione per operazione a premio	0,35%
spese di trasferimento per singolo titolo	pari a quanto reclamato dal Depositario
rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	1,60
spese per altre comunicazioni e informazioni	7,00
rimborso spese informazione precontrattuale	0,00
<b>RICHIESTA BIGLIETTO DI ASSEMBLEA</b>	<b>30,00</b>

Spese di estinzione: nessuna spesa, tranne il recupero delle spese di trasferimento dei titoli ad altre banche reclamate da soggetti terzi intervenuti nell'operazione.

Imposta di bollo, tasse presenti e future: a carico del cliente nella misura stabilita dalla normativa vigente.

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. **Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.**

#### **PAGAMENTO CEDOLE E RIMBORSO TITOLI SCADUTI O ESTRATTI:**

valuta di accredito cedole	1 giorno/i lavorativi bancari
valuta rimborso titoli scaduti o estratti	0 giorno/i lavorativi bancari
valuta di accredito dividendi	5 giorno/i fisso/i

Con riferimento ai Titoli di Stato oggetto del DM 15/01/2015 la banca accredita gli importi dovuti alla clientela con una data di valuta coincidente con quella prevista dai singoli decreti di emissione per i relativi pagamenti.

## **RECESSO E RECLAMI**

### **Recesso**

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni lavorativi da fornire mediante lettera raccomandata A.R., senza penalità e senza spese di chiusura, tranne quelle sostenute dalla banca in relazione a un servizio aggiuntivo, qualora esso richieda l'intervento di un soggetto terzo e a condizione che tali spese siano documentate e riportate nella documentazione di trasparenza prevista dalla disciplina vigente.

### **Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale**

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

### **Reclami**

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Forte Tomba 8 - 37135 VERONA - Ufficio Reclami e-mail: [ufficio.reclami@bccverona.it](mailto:ufficio.reclami@bccverona.it) oppure a [legale@pec.bancadiverona.it](mailto:legale@pec.bancadiverona.it)), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento se riguardano il rapporto di custodia e amministrazione di titoli ovvero entro 60 giorni se riguardano la prestazione di servizi o attività di investimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i predetti termini, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) se il reclamo ha ad oggetto il servizio di custodia e amministrazione di titoli. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;

- qualora cliente al dettaglio, all'Arbitro Controversie Finanziarie (ACF) presso la Consob, se il reclamo ha ad oggetto la violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi o attività di investimento, incluse le controversie transfrontaliere e le controversie concernenti i contratti di vendita o di servizi on-line stipulati tra professionista e consumatore residenti nell'Unione Europea. Per sapere come rivolgersi all'ACF si può consultare il sito [www.acf.consob.it](http://www.acf.consob.it) oppure chiedere alla Banca. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

Oltre alla procedura innanzi all'ABF o all'ACF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo può essere esperito ricorrendo all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Consob ed alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF per le controversie sul deposito a custodia e amministrazione di titoli, all'ACF per le controversie relative alla prestazione dei servizi o attività di investimento, oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario ovvero presso uno degli altri organismi di mediazione, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010.

## **LEGENDA**

<b>Titoli</b>	Strumenti finanziari quali azioni e gli altri titoli rappresentativi del capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali; obbligazioni, titoli di Stato ed altri titoli di debito; quote di fondi comuni di investimento; titoli normalmente negoziati sul mercato monetario; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza e i relativi indici; i contratti “ <i>futures</i> ” su strumenti finanziari, su tassi d’interesse, etc.; i contratti di scambio a pronti e a termine su tassi di interesse, su valute, etc.; i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse, etc.; i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza; le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.
<b>Strumenti finanziari dematerializzati</b>	Strumenti finanziari emessi in forma non cartacea e registrati con scritturazioni contabili.
<b>Gestione accentrata</b>	Modalità di gestione “in monte” degli strumenti finanziari, dematerializzati e non, presso società autorizzate.